



Le informazioni contenute nel manuale sono solo a scopo informativo e possono subire variazioni senza preavviso e non devono essere intese con alcun impegno da parte di Promax srl. Promax srl non si assume nessuna responsabilità od obblighi per errori o imprecisioni che possono essere riscontrate in questo manuale. Eccetto quanto concesso dalla licenza, nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di archiviazione o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di registrazione o altrimenti senza previa autorizzazione di Promax srl. Qualsiasi riferimento a nomi di società e loro prodotti è a scopo puramente dimostrativo e non allude ad alcuna organizzazione reale.

Rev. 2.0.1 © Promax srl

1 CreateMask.exe

Questa Utility serve per creare in modo guidato le MASCHERE DI INPUT dati per i file ISO.

Una maschera di input facilita l'inserimento dei dati relativi ai parametri di un file ISO.

IsoNs può utilizzare una programmazione parametrica dei file ISO. Questo rende molto più versatile la funzionalità del PartProgram e molto più semplice l' introduzione dei parametri fondamentali.

Una **MASCHERE DI INPUT** presenta i parametri del FILE ISO in una forma conversazionale guidando l' utilizzatore all' inserimento dei dati in modo preciso e semplice minimizzando gli errori di inserimento.

Una maschera di input si presenta nel seguente modo:

ISO CODE DATI PROGRAMMA	
Descrizione	Valore
Velocita' Lavoro	10
Numero cicli	1
Tipo Ciclo	PASSATE
Velocita' uscita	12

L' inserimento dei dati risulta guidato con i valori limitati a minimi e massimi.

I valori possono anche essere rappresentati sotto forma di ENUMARATIVO cioè al posto di un numero viene rappresentata una descrizione in grado di rendere più comprensibile la programmazione dei valori. In sostanza una il gestore delle maschere scrive delle variabili con dei valori selezionati dal BROWSER. Queste variabili vengono poi gestite dal PartProgram in modo da parametrizzare il CICLO ISO.

1.1 CREAZIONE DI UNA MASCHERA

Per creare una maschera in modo guidato occorre avviare il programma CreateMask.exe. Questo è possibile sia da interfaccia operatore IsoNs:

$Menu \rightarrow utility \rightarrow Gestione Maschere di Input$

Oppure lanciando direttamente il programma CreateMask.exe che si trova nella cartella dove installato IsoNs.



1.2 Caricamento del file di associazione

Per prima cosa occorre selezionare un file ISO per associazione della maschera. Il file deve essere predisposto all'

utilizzo delle variabili che la maschera gestisce. Questo viene effettuato dal pulsante LOAD FILE.

2	π	Load	File

Una volta scelto il file desiderato, se questo contiene già una precedente MASCHERA DI INPUT, il sistema avverte sulla rimozione o meno di questa.

Nel caso di risposta affermativa, la maschera viene completamente rimossa dal file, altrimenti viene caricata la precedente maschera per un eventuale modifica.

Dopo questa operazione è possibile aggiungere, rimuovere variabili alla maschera o aggiungere e eliminare maschere.

1.3 Aggiunta di una nuova variabile alla maschera

Per aggiungere una variabile (ovviamente dopo avere caricato il file ISO), occorre premere il pulsante **AGGIUNGI NUOVA VARIABILE.** Questo inserisce nella lista un nuovo campo che può essere riempito con i giusti valori:

Aggiungi Nuova Variabile		Aggiungi da list	a <mark>Rimu</mark>	iovi Variabile		JP DOWN
Nome Var	Descrizione		V Min	V Max	V Def	N Dec
\$VAR_1	Variabile di prova_1		1	100	10	0
\$VAR1_1	Variabile di prova_1 1		1.5	100.2	10.4	1
\$VAR2_1	Variabile di prova_1 2		1.65	100.48	10.39	2
\$VAR3_1	Variabile di prova_1 3		1	100	10	0
\$VAR4_1	prova enum_1					
\$VAR5_1	prova enum_1 1					
\$nuova6			0	100	10	0
			i			

1.3.1 Inserire il nome ad una nuova variabile

Il nome viene inserito semplicemente facendo doppio CLICK sul campo NOME VAR e inserendo il nome della variabile, preceduta dal carattere **\$** (questo viene comunque inserito in modo automatico se assente), che viene gestita dal PartProgram.

È buona norma utilizzare dei nomi MNEMONICI che possono rappresentare l' utilizzo della variabile nel PartProgram. L' applicazione CreateMask al momento del salvataggio dei dati effettua sempre una conversione dei caratteri della variabile in MAIUSCOLO.

I Seguenti caratteri devono essere esclusi dal nome della variabile:

. : ; , - \ | ! " £ \$ % & / () = ? ^ < > + @ * SPAZIO '

è sempre meglio utilizzare solo caratteri dell' alfabeto.

1.3.2 Inserire la descrizione della variabile

Sempre con lo stesso modo di inserimento del nome, è possibile inserire una descrizione della variabile. La descrizione definisce in modo più dettagliato la funzione che la variabile assume all' interno del PartProgram. <u>I Seguenti caratteri devono essere esclusi dalla descrizione della variabile:</u>

,

1.3.3 Inserire il Valore Minimo della variabile

È obbligatorio inserire il valore **MINIMO** che la variabile può assumere. Nel caso in cui venga inserito un valore inferiore a questo, viene automaticamente inserite il **VALORE MINIMO**. Utilizzare come separatore decimale il **PUNTO(.)**.

1.3.4 Inserire il Valore Massimo della variabile

È obbligatorio inserire il valore **MASSIMO** che la variabile può assumere. Nel caso in cui venga inserito un valore superiore a questo, viene automaticamente inserite il **VALORE MASSIMO**. Utilizzare come separatore decimale il PUNTO(.).

1.3.5 Inserire il Valore di Default della variabile

È obbligatorio inserire il valore **DEFAULT** che la variabile assume al momento di caricamento del programma ISO. Utilizzare come separatore decimale il **PUNTO(.)**.

1.3.6 Inserire il numero di Decimali della variabile

Il numero di decimali definisce quanti DECIMALI POSSONO ESSERE INSERITI NELLA VARIABILE. Un valore uguale a ZERO fa assumere alla variabile un numero INTERO.

1.4 Aggiunta di una variabile da lista

È possibile scegliere la variabile dalla LISTA DI VARIABILI che si trovano nel PartProgram. Questo facilita l' introduzione di nuove variabili, in quanto propone solamente quelle che il PartProgram utilizza. Selezionare da ComboBox la variabile desiderata e successivamente premere il pulsante Aggiungi da Lista.



Procedere in seguito come per AGGIUNTA DI UNA NUOVA VARIABILE.

1.5 Rimozione di una variabile dalla lista

Per rimuovere una variabile dalla lista, è sufficiente selezionare la variabile da rimuovere (fare click con il mouse sopra il nome della variabile o qualsiasi altro campo fino a farlo diventare di colore BLU), premere successivamente il pulsante RIMUOVI VARIABILE.



1.6 Spostamento della posizione di una variabile

È possibile spostare la posizione di una variabile in modo che questa venga rappresentata nel BROWSER di input in una determinata successione.

Selezionare la variabile come indicato in **Rimozione di una variabile da lista** e premere i pulsanti UP e DOWN fino a che questa non raggiunge la posizione desiderata.



1.7 Aggiunta di una nuova variabile Enumerativa

Una variabile enumerativa serve per meglio rappresentare l'inserimento di valori numerici.

Infatti al posto di questi viene proposta una scelta che non lascia dubbi ad errate interpretazioni.

Es:

Se nel Part program dobbiamo definire un tipo di ciclo che prevede una lavorazione DESTRA, SINISTRA e CENTRO, questo ovviamente deve essere condizionato allo stato di una variabile che assume tre precisi valori

\$CICLO=0 lavorazione destra

\$CICLO=1 lavorazione sinistra

\$CICLO=2 lavorazione centro

Se dovessimo inserire questi valori tramite una normale variabile, sarebbe difficoltoso ricordarsi che 0 e destro, 1 sinistro e 2 centro. Rimane molto più semplice far scegliere all' operatore le tre possibilità:

DESTRA

SINISTRA

CENTRO

Questo può essere effettuato tramite le variabili ENUMERATIVE.

Nome nu	iovo campo				Valore		
Aggiungi Enum		🗸 🖌 Aggiungi da lista	Agg	jiungi campo	Elimina car	npo Modil	ica campo
Nome Var	Descrizione		V Def	Nome Campo			
\$VAR4_1	prova enum_1		0	ON_1=1			*
\$VAR5_1	prova enum_1 1		0	DESTRA_1=1			*

1.7.1 Aggiunta dell' enumerativo

La prima operazione da effettuare è quella di aggiungere una variabile che fa riferimento a dei valori enumerativi. Questa procedura è del tutto analoga a quella di **AGGIUNTA DI UNA NUOVA VARIABILE ALLA MASCHERA**. È possibile inserire con la stessa procedura il nome della variabile e la descrizione. È altresi possibile inserire il nome della variabile dalla lista con la procedura AGGIUNTA DI UNA VARIABILE DA LISTA. In questo caso fare riferimento al ComboBox e al pulsante relativo alle variabili ENUMERATIVE.

La variabile inserita verrà aggiunta nella lista delle VARIABILI in modo PROTETTO, cioè non viene ammessa nessuna modifica da questa lista ma solo lo spostamento in alto e in basso.

1.7.2 Aggiunta di nuovi campi enumerativi

Una volta aggiunta la variabile che fa riferimento a dei valori enumerativi, occorre aggiungere i campi che definiscono l' effettivo valore della variabile in base alla scelta selezionata.

Fare attenzione di selezionare la giusta variabile (fare click con il mouse sul Nome dell variabile) Inserire nella TextBox **NOME NUOVO CAMPO** la descrizione che si vuole dare al valore e nella TextBox **VALORE**, il valore che deve avere la variabile quando viene selezionata questa scelta.

Nome nuovo campo LAVORAZIONE SINISTRA Valore 1	
------------------------------------------------	--

Premere successivamente il pulsante **AGGIUNGI CAMPO** per inserire definitivamente il campo nella lista. Questo verrà rappresentato nella relativa ComboBox della variabile nel seguente modo:

\$ENUM1 Prova var enum 1	0 LAVORAZIONE SINISTRA=1
--------------------------	--------------------------

Procedere per tutti i valori da inserire.

Nella ComboBox verrà rappresenta la lista di tutti i valori enumerativi possibili per la variabile.

1.7.3 Modifica di un nome del campo o di un valore del campo

Nel casi in cui si desideri modificare un parametro di un campo inserito procedere nel seguente modo:

- 1) Selezionare dal ComboBox il campo da modificare
- 2) Premere con il tasto destro del mouse sulla ComboBox (questo punto il campo viene riportato relativamente sulle TextBox **NOME NUOVO CAMPO** e **VALORE** (in questa fase la combo box non deve essere selezionata, ma deve rappresentare il nome del campo da modificare)
- 3) Modificare il parametro desiderato
- 4) Premere il pulsante MODIFICA CAMPO per far accettare definitivamente la modifica.



1.7.4 Eliminazione di un Campo

Per eliminare un Campo della variabile enumerativa, selezionare dalla LISTA il campo da ELIMINARE e premere successivamente il pulsante **ELIMINA CAMPO**.

1.8 AGGIUNTA O MODIFICA DEL NOME DELLA MASCHERA

La maschera deve avere un NOME in modo che possa essere rappresentata nella Tabella di scelta. Questo poiché possono coesistere insieme più maschere in modo da sparare i gruppi di inserimento dati.

Nome della maschera	
Ļ	
ISO CODE PROVA PROVA 1	
Descrizione	Valore
Variabile di prova	10
Variabile di prova 1	10.4
Variabile di prova 2	10.39
Variabile di prova 3	10
prova enum	OFF
prova enum 1	SINISTRA

Inserire nel Campo NOME MASCHERA il nome desiderato.

NOME MASCHERA PROVA 1

1.9 Inserimento di una nuova maschera

Per inserire una nuova Maschera premere il pulsante ADD MASK.

Verrà inserita una nuova maschera con tutti i parametri vuoti. Procedere all' inserimento dei valori come e' descritto sopra.

1.10 Cancellazione di una maschera 🖯 Del Mask

Premere il pulsante **DEL MASK** per cancellare la maschera attualmente visibile. La maschera viene rimossa previa conferma.

1.11 Scorrimento tra le maschere 🧴



Save File

Per selezionare una maschera premere i pulsanti di NAVIGAZIONE TRA LE MASCHERE.

1.12 Salvataggio della maschera 🗜

La maschera viene salvata premendo il pulsante SAVE FILE.

Prima del salvataggio della maschera viene fatto un controllo sulla correttezza dei valori immessi. Nel caso in cui vengano riscontrati errori di inserimento dati, non viene effettuato il salvataggio.

2 GestConfigIsoNs.exe

Questa Utility serve per gestire il file di configurazione di IsoNs. Il file di configurazione può essere adattato al tipo di macchina in uso.

La configurazione è protetta da Password onde evitare una gestione errata da parte di personale non autorizzato. È comunque tuttavia possibile anche senza il codice della Password aprire la configurazione in sola lettura dei parametri.

2.1 Gestione della configurazione

Per attivare la gestione della configurazione occorre avviare il programma GestConfigIsoNs.exe. Questo è possibile sia da interfaccia operatore IsoNs:

$Menù \rightarrow utility \rightarrow Configuratore IsoNs$

Oppure lanciando direttamente il programma GestConfigIsoNs.exe che si trova nella cartella dove installato IsoNs\Utilty\GestConfigIsoNs

GestConfigIsoNs Rev: 2.0.0.0	X
Load Cfg Load Default Save Cfg Save	New Cfg Here Here Key Image: Comparison of the second seco
USER CN1 USER CN2	
CPU/Comunication Axis Compiler Interface General Machine	e Parameters System Define Heads Tools Code Pause Internal Allarms User Allarms CN Allarms M define
O ETHERNET	• RS232
Ethernet parameters	RS232 parameters
	CON: 1 V
	BAUD: 115200 v
TIME OUT : 5000 - (Msec)	
Fast Ethernet	TIME OUT : 1000 🗧 (msec)
СРИ Туре	Timer Scanner
CPU Address Fixed	
NGM13_NGMEVO V 5368/4496	300 (Msec)
Process Number 0 ≑	

2.2 Caricare un file di configurazione



Tramite il pulsante Load Cfg viene proposto di caricare un file di configurazione precedentemente salvato.

2.3 Caricare II file di configurazione corrente 🔀

Il pulsante **Load Default** permette di caricare in modo automatico l' attuale configurazione che stà utilizzando IsoNs. Questo prevede che sia installato IsoNs sul PC.

2.4 Salvare la configurazione in un file



ZLoad Defaul

Con il pulsante **Save Cfg** è possibile salvare la configurazione in un file a piacere. Questo risulta utile per archiviare le varie configurazioni delle macchine. Il pulsante vien abilitato solo se è stato inserito il codice Password corretto.

2.5 Salvare la configurazione di default Kave Default

Il pulsante Save Default permette di salvare la configurazione attuale presente in GestConfigIsoNs in quella

attualmente utilizzata da IsoNs. Il pulsante vien abilitato solo se è stato inserito il codice Password corretto. Questo prevede che sia installato IsoNs sul PC. La nuova configurazione verrà abilitata ad un nuovo avvio di IsoNs.

2.6 Nuova Configurazione

Il pulsante New Cfg predispone il programma ad una nuova configurazione, inserendo i parametri di default.

New Cfo

2.7 Aggiunta di un INTERFACCIA CN

Il pulsante Add CN permette di aggiungere una nuova INTERFACCIA per un ulteriore CN controllato. In questo caso ulteriori CN devono trovarsi ad indirizzi IP diversi oppure su COM diverse.

Add CN

2.8 Rimozione di un INTERFACCIA CN

Il pulsante Remove CN elimina l' INTERFACCIA attualmente selezionata.

2.9 Selezione di un INTERFACCIA CN 📕

Tramite i pulsanti USER CN si seleziona la relativa Interfaccia. Nela caso in cui sia presente una sola Interfaccia, questi pulsanti non sono visibili. L' interfaccia selezionata viene evidenziata dal colore ROSSO del relativo pulsante.

2.10 Abilitazione del codice Password

Al fine di utilizzare il pulsanti di salvataggio della configurazione è necessario che sia stato inserito il codice della Password corretto.

Il codice viene inserito nel campo di colore **ROSSO** (o verde quando abilitata la password) che si trova sulla destra del pulsante **Key**.



Una volta inserito il codice occorre premere il pulsante Key per abilitarlo. Se il codice è corretto verranno abilitati i pulsante di salvataggio della configurazione.

2.11 Inserimento di un nuovo codice Password

È possibile inserire un nuovo codice di Password al fine di una personalizzazione del sistema.

Il codice può essere alfanumerico di un numero di caratteri a piacere.

Se è stato inserita la Password corretta viene abilitato il pulsante New Key

Per cambiare il codice occorre a questo punto inserire nel campo Password il nuovo codice e premere il pulsante New Key per abilitarlo.

Questo nuovo codice diviene la nuova PassWord di IsoNs e viene abilitata ogni volta che è richiesta.

ATTENZIONE

Occorre ricordarsi il codice inserito.

Nel caso in cui questo venga perduto, contattare l'assistenza.



USER CN2

2.12 Tabella CPU/Comunicazioni

Questa tabella permette di inserire tutti i parametri relativi al tipo di CPU del CN in uso e alle comunicazioni tra PC e CN.

2.12.1 Tipo di CPU

Permette la scelta del tipo di CN utilizzato. A seconda del tipo di CN selezionato vengono abilitati o meno alcuni parametri relativi alla comunicazione.

2.12.1.1 CPU

Elenca i tipi di CPU del CN disponibili per IsoNs Quelli attuali sono i seguenti:

СРИ Туре		
CPU		Address Fixed
NG35	•	1051648
Process Number	0	

NG35 NGM13_NGMEVO NGQUARK_NGQX

Selezionare il tipo corretto per il sistema in USO. Verrà aggiornato in modo automatico il campo **Address Fixed**

2.12.1.2 Address Fixed

Identifica l' indirizzo delle variabili **FIXED** di scambio tra CN e PC. Questo campo viene aggiornato in modo automatico dalla selezione della CPU.

2.12.1.3 Process Number

Questo campo viene abilitato solamente se selezionato un controllo in grado di gestire più processi all' interno (CNC MULTIPROCESSO).

Selezionare il numero di processo desiderato per il CNC in uso.

ATTENZIONE!!!

Se viene utilizzato un SOLO PROCESSO, inserire sempre ZERO come numero di PROCESSO.

2.12.2 Parametri Ethernet

Permette la selezione dei parametri per la porta **ETHERNET** del PC. Questo sezione viene abilitata solo se selezionato il tipo di CPU NG35.

• ETHERNET			
Ethe	rnet paramete	ers	
IP :	10 🔹 _ 0	÷. 0 ÷. 80 ÷	
	PORT :	6000 🔹	
	TIME OUT :	5000 ≑ (Msec)	
Fast Ethernet			

Le comunicazioni in ETHERNET vengono abilitate solo se il CheckBox viene selezionato.

ETHERNET

2.12.2.1 IP

Identifica l' indirizzo IP della CPU NG35.

L' indirizzo IP deve essere in accordo con il parametro SUBNET MASK del PC.

DI default il CN NG35 utilizza l' indirizzi IP 10.0.0.80

Questo prevede che la SUBNET MASK del PC sia impostata su un valore di: 255.255.255.0 e il PC utilizzi un IP fisso per i parametri TCP/IP.

Di seguito viene mostrata una configurazione di Windows XP utilizzabile con l' indirizzo IP del CN sopra indicato.

🔿 Ottieni automaticamente un indirizzo IP		
– 🧿 Utilizza il seguente indirizzo IP: 🛛 —		
Indirizzo IP:	10.0.0.5	
Subnet mask:	255 . 255 . 255 . 0	

2.12.2.2 PORT

Identifica la PORTA di comunicazione del protocollo TCP/IP su NG35.

Il valore di default è 6000. Non è necessario usare valori diversi da quello di default. Il valore potrebbe essere cambiato (in accordo con l' applicazione VTB su NG35) solo se il PC è inserito in una rete più complessa e la porta 6000 all' indirizzo IP selezionato risulta occupata per un' altra applicazione.

2.12.2.3 TIME OUT

Identifica il Time Out per la connessione su ETHERNET. Se una risposta non viene ricevuta nel Tempo selezionato, IsoNs interrompe le comunicazioni generando un ERRORE.

Il Time Out è espresso in Millisecondi. Il suo valore di default è 5 Sec che risulta essere un buon compromesso per tutte le applicazioni. Se viene utilizzato un collegamento Ethernet tra PC e NG35 senza nessun altro componente, il TimeOut può essere RIDOTTO.

Abbassare o Alzare il TIMEOUT non significa variare la velocità di comunicazione del sistema.

2.12.2.4 FAST ETHERNET

Abilitando le comunicazioni FAST ETHERNET è possibile ottenere le massime prestazioni per quanto riguarda il trasferimento BLOCCHI al secondo (Verificare che l' applicazione VTB possa supportare le comunicazione FAST ETHERNET):

Campionamento 2 Ms	→ 500 Blocchi/Secondo
Campionamento 1 Ms	→ 1000 Blocchi/Secondo
Campionamento 500 Us	→ 1450 Blocchi/Secondo

2.12.3 Parametri RS232

Permette la selezione dei parametri per la porta di comunicazione RS232 del PC Questa sezione viene abilitata su tutte le CPU. Risulta comunque Obsoleta per il CN NG35. In quanto le capacità di comunicazione di **ETHERNET** sono più performanti e sicure.



Le comunicazioni in RS232 vengono abilitate solo se il CheckBox viene selezionato.

RS232

2.12.3.1 COM

Identifica la PORTA COM RS232 del PC

2.12.3.2 BAUD

Baud Rate della Porta. Di default viene selezionato un BaudRate di 115.200 Bps.

Questo garantisce ottime prestazioni di trasferimento dati. Questo parametro deve essere in accordo con quello del CN. Il BaudRate viene diminuito solo in particolari occasioni (trasmissioni altamente disturbate)

2.12.3.3 TIME OUT

Identifica il Time Out per la connessione su RS232. Se una risposta non viene ricevuta nel Tempo selezionato, IsoNs interrompe le comunicazioni generando un ERRORE.

Il Time Out è espresso in Millisecondi. Il suo valore di default è 500 Msec che risulta essere un buon compromesso per tutte le applicazioni.

Abbassare o Alzare il TIMEOUT non significa variare la velocità di comunicazione del sistema.

2.12.4 Timer Scanner

Seleziona il tempo del Timer per le interrogazioni a bassa priorità tra PC e CN.

Queste sono ad esempio la lettura delle quote assi, della status ecc.

Di default il valore è 100 Msec e garantisce un ottimo tempo di richiesta dati. Abbassando il valore, si ottengono prestazioni migliori sui tempi di riposta alla visualizzazione delle quote assi ed a altre variabili, ma di conseguenza si aumenta il carico delle comunicazioni a bassa priorità.

È consigliabile tenere questo valore su quello di default o maggiore.



2.13 Tabella Assi

Questa tabella permette di configurare il numero di assi gestiti nell' applicazione. Il numero di assi selezionato deve essere in accordo con quello nel CN in uso.

IsoNs gestisce un massimo di 9 ASSI per singolo processo.

2.13.1 Numero Assi

Seleziona il numero degli assi presenti e i vari parametri associati. Selezionare dalla ComboBox il numero degli assi desiderati. Gli assi assumono il nome di default che non può essere cambiato



2.13.1.1 Nome Assi

Selezionare dal relativo ComboBox il nome dell' asse.

2.13.1.2 Rotative 360 Dgr

Indica se l'asse è rotativo con modulo 360 gradi.

2.13.1.3 Homing Enable

Se l'asse effettua un ricerca di Homing, abilitare il campo relativo.

✓ Homing Enable

2.13.1.4 Sequenza

Selezionare un valore per la sequenza automatica di Homing assi.

 Effettua l' homing per primo
 Effettua l' homing per secondo
 Effettua l' homing per terzo ecc.
 Non possono esistere due sequenze con lo stesso valore.

2.13.2 Time Out Enable

Permette di inserire il Time Out sul comando di abilitazione ASSI. Sel il Driver non risponde al comando entro il tempo indicato, viene generato un errore



Il time out di default è di 5 Sec tempo suffieciente per la gran parte di driver presenti sul mercato per gestire l' abilitazione.

2.13.3 Time Out Homing

Permette di inserire il Time Out sul comando di ricerca sensore di ZERO (HOME) Sel il Driver non completa le ricerca di ZERO ASSE entro il tempo indicato, viene generato un errore.



Il valore di defaullt è 50 Sec. Diminuire o aumentare tale valore a seconda della tipologia di macchina.

2.14 Tabella Compilatore

Gestisce tutte le opzioni relative alla compilazione del FILE ISO. È consigliabile lasciare i parametri di default come indicato in seguito. Solo in occasioni specifiche possono essere variati.

2.14.1 Numero variabili riservate per funzioni M

Permette di inserire il numero di variabili riservate per scambio dati con funzioni M interne al CN. Il compilatore riserva un area di memoria in base al numero indicato Le variabili vengono poi gestite con il nome **\$_PARM_1** ecc. Il valore di default è 5 variabili. Aumentare tale valore solo se necessario più parametri di scambio con le funzioni M. Il valore massimo è comunque 10.



2.14.2 Opzioni di compilazione

Gestisce tutte le opzioni di compilazione del file ISO.



2.14.2.1 Inserisce codice di fine blocco

Abilitando questa opzione viene inserito automaticamente un codice di fine blocco ISO.

Il fine blocco serve ad IsoNs per identificare la linea in esecuzione, per questo è consigliato abilitare questa opzione. Questa opzione può essere disabilitata per una gestione di file molto veloce, in quanto il fine blocco viene comunque trattato come un istruzione.

ATTENZIONE

La disabilitazione di questa opzione rende non disponibili alcune funzioni quali:

RIPARTENZA DA BLOCCO RETRACE BREAK POINT STEP MODE

2.14.2.2 Usa codici G ottimizzati

Abilitando questa opzione viene fatta un ottimizzazione dei codici G0-G1-G2-G3. Essendo questi MODALI, vengono inseriti solo se cambiati. (default disabilitata)

È importante abilitare questa funzione solamente se si utilizzano file ISO senza cicli IF ELSE END_IF, in quanto i cicli condizionali possono ingannare il compilatore sulla giusta assegnazione dei codici G ottimizzati.

2.14.2.3 Abilita il Run su errori di compensazione

Questa opzione permette di abilitare o disabilitare l'esecuzione del PartProgram se questo contiene errori sulla compensazione OFFSET UTENSILE.

IsoNs di norma visualizza gli errori sull' ANTEPRIMA, se l' opzione è abilitata permette comunque la lavorazione del file altrimenti il file non può essere lavorato fino a che gli errori non vengono corretti.

2.14.2.4 Abilita Debug PartProgram

Permette di abilitare/disabilitare il DEBUG del PartProgram. In pratica viene permesso l'inserimento dei BreakPoint e il Watch delle variabili.

È normale che questa opzione viene abilitata solamente per utilizzo da personale esperto.

2.14.2.5 Abilita modo Thread per compilazione a blocchi

Permette di abilitare/disabilitare il modo Thread quando viene utilizzata la compilazione a blocchi del PartProgram. Se abilitato la compilazione del blocco viene eseguita da un thread a parte non impegnando la CPU che gestisce IsoNs.

2.14.2.6 Numero linee per compilazione a blocchi

Indica il numero di linee che vengono compilate quando utilizzata la compilazione a blocchi. Il numero non deve essere particolarmente elevato, valori consigliati da 1000 a 10000.

2.14.3 Controllo dimensioni PartProgram

In base alle dimensioni del PartProgram vengono emessi degli avvisi



2.14.3.1 Abilita controllo dimensione PartProgram

Abilita o disabilita gli avvisi sul controllo dimensioni PartProgram.

In caso di abilitazione viene emesso un avviso se il PartProgram supera le dimensioni indicate.

L' avviso viene emesso solamente se viene utilizzata la visualizzazione classica del PartProgram cioè con L' editor attivo. Quando i file superano una certa dimensione > 10 Mb (dipendente dalla memoria del PC) l' editor classico occupa molte risorse, quindi è consigliabile lavorare il PartProgram in FastVisua.

2.14.4 Area di memoria riservata per codice

Riserva l'area di memoria su PC per gestione del codice ISO compilato.

Di default viene riservata un area di memoria di 1 MegaByte.

Aumentare questo valore solo nel caso in cui non si riesca a lavorare alcuni file ISO.

ATTENZIONE

L' area di memoria è relativa al codice compilato e pertanto non fa alcun riferimento alla dimensione del PartProgram. Il codice compilato è di tipo binario e pertanto viene ottimizzato rispetto al codice ASCII del PartProgram.



2.14.5 Soglia inserimento arco su compensazione

Permette di variare il valore di inserimento ARCHI durante la fase di compensazione Utensile. Il valore è espresso i RADIANTI.

La soglia di default è 1,570 Radianti.

-Soglia inserimento arco su compensazione



2.15 Tabella Interfaccia

Permette di configurare alcuni parametri dell' interfaccia operatore di IsoNs.

2.15.1 Visualizzazione quote assi

Definisce come devono essere visualizzate le quote degli assi. Visualizzazione quote assi



2.15.1.1 Numero di decimali

Indica il numero di decimali che vengono visualizzati per le quote assi.

2.15.1.2 Numero di unità

Indica il numero di unità che vengono visualizzate per le quote assi.

2.15.2 Visualizzazione Feed assi

Definisce come deve essere visualizzata la velocità FEED degli assi.



2.15.2.1 Numero di decimali

Indica il numero di decimali che vengono visualizzati per la FEED assi.

2.15.2.2 Numero di unità

Indica il numero di unità che vengono visualizzate per la FEED assi.

2.15.3 Visualizzazione Speed assi

Definisce come deve essere visualizzata la velocità SPEED del mandrino



2.15.3.1 Numero di decimali

Indica il numero di decimali che vengono visualizzati per la SPEED mandrino.

2.15.3.2 Numero di unità

Indica il numero di unità che vengono visualizzate per la SPEED mandrino.

2.15.4 Visualizza zeri non significativi

Definisce come devono essere visualizzati i valori delle quote con o senza ZERI non significativi

Visualizza Zeri non significativi	000.123
🗆 Visualizza Zeri non significativi	.123

2.16 Tabella Generali

Configura i parametri generali di IsoNs.

2.16.1 Numero di variabili USER gestite

Le variabili USER, vengono scambiate tra CN e PC e viceversa. Sono delle variabili di utilizzo generico che possono servire per scambi di informazioni (es. lettura di un contatore pezzi ecc.).

Queste variabili abilitano poi degli eventi sul componente di IsoNs. Normalmente non vengono scambiate variabili, in quanto se non necessarie aumentano solamente il carico sulla comunicazione.

Abilitare quindi solamente il numero di variabili interessate.Il numero massimo di variabili user gestite è 10.

umero di va	ariabili U	SER	gestite	
	2	~		

2.16.2 Numero ingressi abilitati ad eventi

IsoNs può gestire fino ad un massimo di 10 ingressi digitali che abilitano degli eventi sul componente. Questo permette di abilitare il relativo ingresso a generare un evento sul cambiamento di stato.

N. Ingressi al	bilitati ac	l eventi
	Digita 4	Input
	10	~
N. Inaressi		*
2 -	4	~
	5	Y
	6	~
	7	~
	8	~
	9	~
	10	~

2.16.2.1 Numero Ingressi

Indica quanti ingressi sono abilitati a generare eventi. Max 10 ingressi Inserire un valore 0 se non si hanno ingressi abilitati.

2.16.2.2 Digital Input

Definisce l' ingresso digitali abilitato a generare l' evento (scelto tra 1 e 256). L' ingresso fa poi riferimento al CN in USO.

2.16.3 Dimensioni piano di lavoro

Definisce l' area tridimensionale del piano di lavoro della macchina.

Questo permette di avere nella SIMULAZIONE dell' ANTEPRIMA un riferimento tra PEZZO in lavorazione e piano di lavoro della macchina. IsoNs avverte se la lavorazione esce dal piano di lavoro.

La dimensione Z attualmente non viene usata. Inserire il valore in millimetri del piano di lavoro della macchina.

'iar	10 di lavoro
*	X (mm)
*	Y (mm)
*	Z (mm)

UTILITY DI SISTEMA

2.16.4 Offset piano di lavoro

Definisce lo spostamento del piano di lavoro rispetto all'origine macchina. Lo spostamento viene inserito solamente per i tre assi X,Y,Z

Nel caso in cui si lavori con quote negative, inserire OFFSET con valori negativi es:

Se dimensioni piano Z=3000 e Z negativo per quote, inserire OFFSET Z=-3000 (se non vogliamo dare nessun offset). In questo modo il piano viene considerato in negativo

Offset Pian	o di lavoro
0	🗘 X (mm)
0	🗘 Y (mm)
0	🗘 Z (mm)

2.16.5 Risoluzione OVERRIDE

Definisce la risoluzione del convertitore analogico digitale dove è collegato il potenziometro di override assi. La risoluzione dipende dal tipo di CN. Questo parametro viene configurato in modo automatico alla scelta del CN.



2.17 Tabella Parametri macchina

Gestisce tutta la configurazione dei parametri macchina del CN in uso. I parametri macchina dipendono dal tipo di CN e dal tipo di assi collegati al CN.

🙆 🥌 🛃	Default Par Gen PID Default Par Rzero R	muove Tutti i Parametri ADD P	AR singolo asse	DEL PAR si	ngolo asse	ASSE	>
Nome	Descrizione	Gruppo	Valore	Address CN	Tipo		*
FEEDMAX	Velocita' massima (mm/min)	General	120000	-1	NUMERICO	-	
FEEDMIN	Velocita' massima (mm/min)	General	2	-1	NUMERICO	-	Ξ
FEEDDEF	Velocita' defualt (mm/min)	General	1000	-1	NUMERICO	-	
FEEDRES	Risoluzione velocita'	General	1000	-1	NUMERICO	-	
SPEEDMAX	Speed max (rpm)	General	18000	-1	NUMERICO	-	
SPEEDMIN	Speed min (rpm)	General	2000	-1	NUMERICO	-	
SPEEDDEF	Speed default	General	10000	-1	NUMERICO	-	
RESQUOTE	Risoluzione quote assi	General	1000	-1	NUMERICO	-	
ACC_LAV	Accelerazione lavoro	General	100	-1	NUMERICO	-	
VMAXG0	Velocita' massima per G0 (%)	General	100	-1	NUMERICO	-	
ACC_G0	Accelerazione per G0	General	500	-1	NUMERICO	-	
ACC_RAGGIO_MAX	Accelerazione centrifuga raggio	General	50	-1	NUMERICO	-	
ENABLE_OW_G0	Abilita Override su G0	General	0	-1	NUMERICO	-	
VEL_GO_LINE_RETRACE	Vel pos sul linea in retrace (mm/min)	General	5000	-1	NUMERICO	-	
VISUAREAL	Abilitazione visualizzazione quote reali	General	0	-1	NUMERICO	-	
VRIPOS	Velocita' riposizionamento dopo pausa	General	1000	0	VELOCITA	-	
SGLP	Soglia spigolo in Decimi di grado	General	200	1	NUMERICO	-	
SGLR	Soglia errore arco	General	1000	2	NUMERICO	-	
ACQ_MODE	Tipo acquisizione da sensore	General	0	3	NUMERICO	-	Ŧ

21

2.17.1 Definizione dei parametri macchina

I parametri macchina sono definiti in base a delle proprietà:

Nome Descrizione Gruppo	Definisce il nome univo Breve descrizione sulle f Gruppo di appartenenza Gruppi predefiniti:	co del parametro (non cambiare nome ai parametri predefiniti) funzionalità del parametro a del parametro
	General Param	etri generali
	Asse X,Y ecc	Parametri relativi all' asse
Valore	Valore di default del par	ametro
Address Cn	Indirizzo sul CN del para	metro (-1 parametri interni ad IsoNs)
Тіро	Tipo del parametro	
	Tipi Gestiti:	
	NUMERICO	Nessuna trasformazione
	VELOCITA	Indica che il parametro è una velocità assi (obsoleto)
	ACC	Indica un trasformazione per accelerazione in mm/sec2
	ABSVEL Indica VELOCITA)	che il parametro è una velocità assi (Usare al posto di

2.17.2 Aggiunge un nuovo parametro

Questo pulsante permette di aggiungere un nuovo parametro. Normalmente non è necessario aggiungere nuovi parametri, in quanto quelli predefiniti sono più che sufficienti.

2.17.3 Rimuove il parametro selezionato

Il parametro attualmente selezionato viene rimosso dalla tabella

2.17.4 Sposta sopra/sotto il parametro selezionato

Permette di spostare sopra o sotto il parametro selezionato. Questo serve per dare una precedenza di visualizzazione ai parametri.

2.17.5 Inserire i parametri generali di default

Il pulsante Default Par Gen permette di inserire i parametri generali di default utilizzati da IsoNs. Normalmente questi parametri devono essere presenti in tutte le applicazioni.

Default Par PID 2.17.6 Inserire i parametri di default del PID ASSI

Il pulsante Default Par Pid inserisce i parametri degli assi relativi al filtro PID. Questi vanno inseriti solo se si utilizzano driver in controllo di velocità con retroazione da encoder.

Default Par Rzero 2.17.7 Inserire i parametri relativi alla ricerca di homing

Il pulsante Default Par Rzero inserisce i parametri degli assi relativi alla ricerca di homing.

Rimuove Tutti i 2.17.8 Rimuovere tutti i parametri dalla tabella

Il pulsante Rimuove tutti i parametri elimina dalla tabella tutti i parametri inseriti.

2.17.9 Inserire Parametri di default per singolo asse

Il pulsante Add Par Singolo Asse permette di inserire i parametri di default relativi ad un solo asse indicato nella lista Asse. Il gruppo di parametri da inserire può essere scelto tra Par Gen (parametri generali), Par Pid (parametri filtro PID) e Par Rzero (parametri per ricerca homing assi).





ADD PAR singolo asse

ASSE

Definisce il nome univoco delle Define che viene utilizzata nel Partprogram Il nome non deve contenere spazi o caratteri speciali (\ | "£\$%&/()=?^<>*+-.,;:)

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

2.19 Tabella Teste

Gestisce la tabella delle teste utensile della macchina.

2.18.1 Definizione dei parametri DEFINE Le DEFINE sono definita in base a delle proprietà:

Questa permette tutti i vari azzeramenti relativi alla testa utilizzata compreso il sensore di acquisizione. La tabella viene poi richiamata con la funzione Hn dal PartProgram dove n è il numero di tabella configurato. Una volta che è stata attivata la funzione Hn viene automaticamente inserito tutti gli Offset della testa in uso.

			,									
	Offset X	Offset Y	Offset Z	Offset A	Offset B	Offset C	Offset U	Offset V	Offset W	SensX	Sens Y	Sens Z
F	.1	2.231	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	0	20	30	40	50	60	70	80	90	100	11	12

2.19.1 Definizione dei parametri della tabella teste

Le teste sono definite in base a delle proprietà:

Offset X,Y,Z ecc. Distanza relativa all' asse dallo zero macchina in millesimi di millimetro Sens X,Y,Z ecc. Distanza relativa al sensore dallo zero macchina in millesimi di millimetro User 1,2,3,4,ecc. Variabii di utilizzo generico richiamabile da PartProgram

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

22

Rimuovere Parametri di default per singolo asse 2.17.10

Il pulsante Del Par Singolo Asse permette di rimuovere i parametri di default relativi ad un solo asse indicato nella lista Asse. Il gruppo di parametri da rimuovere può essere scelto tra Par Gen (parametri generali), Par Pid (parametri filtro PID) e Par Rzero (parametri per ricerca homing assi).

2.18 Tabella System Define

Gestisce le DEFINE di sistema di IsoNs.

Una DEFINE è una costante che può essere utilizzata nel PartProgram per meglio definire una funzione.

Fs

Nome

Variabile

Descrizione

è possibile definire un ingresso o un uscita digitale con un nome più consono che rappresenti meglio la funzionalità **INGRESSO SENSORE**

\$[1]

\$[01] USCITA EV1

Il PartProgram può utilizzare la definizione al posto della variabile.

🙆 🙆 🛃		
Nome	Variabile 🔺	Descrizione
INGRESSO_SENSORE	\$[11]	Ingresso sensore acquisizione
USCITA_EV1	\$[01]	Uscita elettrovalvola pressore

Definisce la variabile a cui fa riferimento la DEFINE

Breve descrizione sulle funzionalità della DEFINE

UTILITY DI SISTEMA

ASSE X

DEL PAR singolo asse

2.20 Tabella Utensili

Gestisce la tabella degli utensili della macchina.

Questa permette di selezionare i parametri dell' utensile tramite la tabella. La tabella viene poi richiamata con la funzione **Tn** dal PartProgram dove **n** è il numero di tabella configurato.

Una volta che è stata attivata la funzione Tn viene automaticamente inserito i parametri dell' utensile.

) 🚹 📘	2									
Diametro	Lunghezza	V Rot (rpm)	User 1	User 2	User 3	User 4	User 5	User 6	User 7	User 8	User 9
10.0	250	18000	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100	11	12

2.20.1 Definizione dei parametri della tabella utensile

Le teste sono definite in base a delle proprietà:

Diametro	Diametro dell' utensile in millesimi inserito nella tabella della testa
Lunghezza	Lunghezza dell' utensile in millesimi inserito nella tabella della testa
Vrot (rpm)	Velocità d rotazione utensile
User 1,2,3,4,ecc. \	/ariabii di utilizzo generico richiamabile da PartProgram

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

2.21 Tabella Codici di pausa

Gestisce la tabella dei codici di PAUSA gestiti da IsoNs.

Alcuni codici di PAUSA sono già predefiniti e pertanto è necessario che questi siano sempre presenti nella tabella. È tuttavia possibile aggiungere nuovi codici di PAUSA che possono essere gestiti tramite le pause forzate con **G80**.

Codice	Descrizione
1	PAUSA DA STEP MODE
2	PAUSA DA BREAK POINT
3	PAUSA DA PULSANTE

2.21.1 Definizione dei parametri dei codici di pausa

I codici di pausa sono definiti in base a delle proprietà:

CodiceSolo lettura definisce il codice univoco della pausaDescrizioneBreve descrizione sulle funzionalità del codice

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

2.22 Tabella Allarmi interni

Definisce la descrizione di tutti gli allarmi interni di IsoNs.

In questa sezione non è possibile aggiungere o rimuovere elementi dalla tabella, in quanto la gestione di nuovi allarmi deve essere effettuata dal sistema.

È tuttavia possibile cambiare la descrizione per un eventuale traduzione in una lingua diversa dall' italiano.

Codice	Descrizione	^			
1	Timer non disponibile				
2	Variabile Double non disponibile				
3	Variabile Fixed non disponibile				
4	Uscita digitale non disponibile				
5	Uscita analogica non disponibile				
6	Libero				
7	Parametro macchina non disponibile				
8	Ruturn senza Gosub				
9	Ingresso digitale non disponibile				
10	Ingresso analogico non disponibile	Ingresso analogico non disponibile			
11	Ingresso encoder non disponibile				
12	Errore SDO DOWN LOAD				
13	Errore SDO UP LOAD				
14	Errore Parametro M non disponibile				
15	Errore Funzione M non disponibile				
16	Errore parametro tabella non disponibile				
17	Errore tabella non disponibile				
18	Errore Arco Impossibile				
19	Errore asse non attivo	~			

2.23 Tabella Allarmi User

Definisce la descrizione di tutti gli allarmi USER di IsoNs.

Questi tipi di allarmi vengono utilizzati nel PartProgram tramite l' istruzione **RUN_ERROR n**, dove **n** fa riferimento al numero di allarme della tabella che si desidera attivare.

Codice	Descrizione	
1	PEZZO NON PRESENTE	
2	PARAMETRI DILAVORO ERRATI	

2.23.1 Definizione dei parametri degli allarmi user

Gli allarmi user sono defir	niti in base a delle proprietà:		
Codice Solo lettura definisce il codice univoco dell' allarme da utilizz			
	RUN_ERROR		
Descrizione	Breve descrizione sull' allarme		

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

2.24 Tabella Allarmi CN

Definisce tutti gli allarmi interni al CN.

Questi sono definiti in base all' applicazione, tuttavia è presente sempre una serie di allarmi STANDARD.

Gli allarmi STANDARD (es. LIMITE POSITIVO ASSE W) non devono essere rimossi dalla tabella anche se non presente l' asse nell' applicazione. È possibile comunque definire nuovi allarmi in coda a questi che sono invece proprietari dell' applicazione.

Code	Description	Тур	be	*
19	SERVO/EMCY AXIS X	Е	•	
20	SERVO/EMCY AXIS Y	Е	•	
21	SERVO/EMCY AXIS Z	Е	•	
22	SERVO/EMCY AXIS A	Е	•	
23	SERVO/EMCY AXIS B	Е	•	
24	SERVO/EMCY AXIS C	Е	•	
25	SERVO/EMCY AXIS U	E	•	
26	SERVO/EMCY AXIS V	E	•	
27	SERVO/EMCY AXIS W	E	•	
28	EMERGENCY	Е	•	
29	SENSOR ACQ	E	•	
30	SHORT LINE	W	•	
31	USER DEFINE 3	E	•	Ξ
32	USER DEFINE 4	E	•	
33	CONFIGURATION AXIS X	Е	•	
34	CONFIGURATION AXIS Y	Е	•	
35	CONFIGURATION AXIS Z	Е	•	
36	CONFIGURATION AXIS A	Е	•	
37	CONFIGURATION AXIS B	Е	•	-

2.24.1 Definizione dei parametri degli allarmi CN

Gli allarmi CN sono definiti in base a delle proprietà:

Codice	Solo lettura definisce il codice univoco dell' allarme
Descrizione	Breve descrizione sull' allarme
Туре	Indica se l'allarme è gestito come ERRORE o WARNING
	E ightarrow Errore l' esecuzione del PartProgram viene bloccata
	W ightarrow Warning viene dato un avviso e l' esecuzione del PartProgram Continua

ATTENZIONE!!!

L' operazione di cambio tra WARNING ed ERRORE può essere effettuata solo su alcuni parametri.

Per quanto riguarda la funzionalità dei pulsanti fare riferimento alla TABELLA PARAMETRI MACCHINA.

2.25 Tabella M predefinite

Questa tabella permette di abilitare, disabilitare o cambiare il codice alle M predefinite del sistema. Non è possibile aggiungere e/o rimuovere le M predefinite.

E' possibile solo un assegnazione diversa del codice.

Codice	Tipo M
0	STOP
-1	ERROR
12	GOBLOCK
8	PAUSE
9	GOPAUSE
10	GORETRACE
-1	GOSTART
-1	GOEND

2.25.1 Definizione dei parametri delle M predefinite

Le M sono definite in base a delle proprietà:

Codice	Numero della N	A da richiamare per il tipo (es M0)
	Codice = -1 la N	/I è DISABILITATA
Тіро М	Solo lettura ind	lica il tipo della M associata al codice
	STOP	M di STOP
	ERROR	M di ERRORE
	GOBLOCK	M di ripresa da BLOCCO
	PAUSE	M di PAUSA
	GOPAUSE	M di ripresa da PAUSA
	GORETRACE	M di ripresa da RETRACE
	GOSTART	M lanciata ad ogni START PROGRAM
	GOEND	M lanciata ad ogni END PROGRAM

3 GestTabUt.exe

Questa Utility serve per gestire la configurazione della tabella utensile in modo operatore (semplificato). Di fatto gli unici parametri che possono essere cambiati sono solamente DIAMETRO UTENSILE LUNGHEZZA UTENSILE e VELOCITA' ROTAZIONE.

Non è possibile rimuovere e aggiungere nuovi utensili alla tabella.

3.1 Modifica dei parametri utensile

Per attivare la gestione dei parametri utensile occorre avviare il programma GestTabut.exe. Questo è possibile sia da interfaccia operatore IsoNs:

$Men\dot{u} \rightarrow utility \rightarrow Tabell Utensili$

Oppure lanciando direttamente il programma GestTabut.exe che si trova nella cartella dove installato IsoNs\Utilty\GestTabUt

All' avvio il programma carica automaticamente la tabella utensile salvata.

GestTabUt						
	Salva	Giu SELEZIO	DNA CN			
POS	Diametro (mm)	Lunghezza (mm)	V Rot (rpm)			
0	16	25.3	6000			
1	20.3	135.12	3000			
2	0	0	0			
3	0	0	0			
4	0	0	0			
5	0	0	0			
6	0	0	0			
7	0	0	0			
8	0	0	0			
9	0	0	0			
10	0	0	0			
11	0	0	0			
12	0	0	0			
13	0	0	0			
14	0	0	0			

3.2 Modifica dei parametri

I parametri vengono modificati inserendo il nuovo valore nell' apposita cella.

3.3 Spostamento della posizione utensile



La posizione utensile può essere spostata nella tabella tramite gli appositi tasti **SU e GIU.** L' utensile assume quindi la posizione indicata in POS e verrà caricato con la relativa istruzione **Tpos.**

UTILITY DI SISTEMA

Salva

3.4 Salvataggio della nuova configurazione

Tramite il pulsante salva, la nuova configurazione verrà salvata nel file di IsoNs con i nuovi valori impostati. Il salvataggio si riferisce esclusivamente al numero di CN in USO visibile nel campo **SELEZIONA CN** (se è stato configurato più di un CN)

1

<u>Se IsoNs è attivo, e si trova in stato di STOP PROGRAM o PUASA, la nuova configurazione verrà caricata</u> automaticamente. Nel caso in cui IsoNs sia in RUN PROGRAM, la nuova configurazione verrà caricata al primo STOP <u>o PAUSA.</u> SELEZIONA CN

÷

3.5 Selezione del processo CN

Tramite il campo **SELEZIONA CN**, viene selezionata la tabella utensile del CN desiderato. Questo campo è visibile solo nel caso in cui siano stati configurati più CN per l'interfaccia in USO.

4 IsoNsTemi.exe

Questa Utility permette di personalizzare l'interfaccia di IsoNs sia come sfondi, colori e temi.

4.1 Personalizzazione dell' interfaccia

Esistono diversi tipi di interfacce per IsoNs che possono essere selezionate tramite questa utility.

Ogni interfaccia può essere personalizzata con colori e sfondi a piacere.

A seconda del tema dell' interfaccia selezionata, questa può presentare informazioni diverse, o comunque disposte in diverso modo.

All' avvio del programma, viene caricata l' interfaccia attualmente in uso Es:



4.1.1 Scelta del Tema

Il tema viene selezionato tramite il menù "*Elenco Temi*". Appena scelto il tema desiderato, questo viene subito presentato come anteprima.

4.1.2 Sfondi delle finestre

Tramite il menù "*Sfondi Panel*" è possibile selezionare uno sfondo a piacere sulle finestre.

4.1.3 Sfondi Per Quote e Pulsanti

Tramite il menù "*Sfondi Quote e Pulsanti*" è possibile selezionare uno sfondo a piacere per le LABEL delle QUOTE ASSI, FEED, SPEED, OW e PULSANTI. Alcuni temi non hanno disponibile lo sfondo per le QUOTE ASSI, FEED, SPEED e OW.

4.1.4 Scelta dei Colori

Tramite questo menù si personalizzano i colori di sfondi vari e testi delle varie LABEL.

4.1.5 Gestione della Configurazione

Tramite il menù "Configurazione", si possono effettuare le seguenti operazioni:
Genera La configurazione attualmente impostata viene generata e resa disponibile all'avvio di IsoNs.
Carica Viene Caricato un file .TNS che contiene una configurazione precedentemente salvata.
Salva Salva in un file .TNS la configurazione corrente. (questa non viene però resa disponibile ad IsoNs)
Salva Preferiti

4.1.6 Gestione Configurazione Preferite

Tramite il menù "**Preferiti**" è possibile selezionare una configurazione preimpostata. La configurazione viene resa disponibile all' avvio di IsoNs.

Sommario

1	CreateN	/lask.exe	3
1.1	CREA	AZIONE DI UNA MASCHERA	3
1.2	Caric	amento del file di associazione	1
1.3	Aggiu	inta di una nuova variabile alla maschera ²	4
	1.3.1	Inserire il nome ad una nuova variabile	4
	1.3.2	Inserire la descrizione della variabile	1
	1.3.3	Inserire il Valore Minimo della variabile	1
	1.3.4	Inserire il Valore Massimo della variabile	4
	1.3.5	Inserire il Valore di Default della variabile	5
	1.3.6	Inserire il numero di Decimali della variabile	5
1.4	Aggiı	unta di una variabile da lista	5
1.5	Rimo	zione di una variabile dalla lista	5
1.6	Spost	amento della posizione di una variabile	5
1.7	Aggiı	unta di una nuova variabile Enumerativa	5
	1.7.1	Aggiunta dell' enumerativo	5
	1.7.2	Aggiunta di nuovi campi enumerativi	5
	1.7.3	Modifica di un nome del campo o di un valore del campo	7
	1.7.4	Eliminazione di un Campo	7
1.8	AGG	IUNTA O MODIFICA DEL NOME DELLA MASCHERA	3
1.9	Inseri	mento di una nuova maschera	3
1.10	Cance	ellazione di una maschera	3
1.11	Scorr	imento tra le maschere	3
1.12	Salva	taggio della maschera	3
2	GestCo	nfigIsoNs.exe)
2.1	Gesti	one della configurazione)
2.2	Caric	are un file di configurazione)
2.3	Caric	are Il file di configurazione corrente)
2.4	Salva	re la configurazione in un file)
2.5	Salva	re la configurazione di default)
)
2.6	Nuov	a Configurazione)
2.7	Aggiu	inta di un INTERFACCIA CN)
2.8	Rimo	zione di un INTERFACCIA CN10)
2.9	Selez	ione di un INTERFACCIA CN10)
2.10	Abilit	azione del codice Password10)

01121111	

2.11	Inseri	mento di un nuovo codice Password	.10
2.12	Tabel	a CPU/Comunicazioni	.11
	2.12.1	Tipo di CPU	.11
	2.12.2	Parametri Ethernet	.11
	2.12.3	Parametri RS232	12
	2.12.4	Timer Scanner	.13
2.13	Tabell	a Assi	.13
	2.13.1	Numero Assi	.13
	2.13.2	Time Out Enable	14
	2.13.3	Time Out Homing	14
2.14	Tabel	a Compilatore	.14
	2.14.1	Numero variabili riservate per funzioni M	
	2.14.2	Opzioni di compilazione	.16
	2.14.3	Controllo dimensioni PartProgram	.17
	2.14.4	Area di memoria riservata per codice	.17
	2.14.5	Soglia inserimento arco su compensazione	.17
2.15	Tabell	a Interfaccia	.17
	2.15.1	Visualizzazione quote assi	.17
	2.15.2	Visualizzazione Feed assi	.18
	2.15.3	Visualizzazione Speed assi	.18
	2.15.4	Visualizza zeri non significativi	.18
2.16	Tabel	a Generali	.19
	2.16.1	Numero di variabili USER gestite	.19
	2.16.2	Numero ingressi abilitati ad eventi	.19
	2.16.3	Dimensioni piano di lavoro	.19
	2.16.4	Offset piano di lavoro	20
	2.16.5	Risoluzione OVERRIDE	.20
2.17	Tabell	a Parametri macchina	20
	2.17.1	Definizione dei parametri macchina	21
	2.17.2	Aggiunge un nuovo parametro	.21
	2.17.3	Rimuove il parametro selezionato	.21
	2.17.4	Sposta sopra/sotto il parametro selezionato	.21
	2.17.5	Inserire i parametri generali di default	21
			21
	2.17.6	Inserire i parametri di default del PID ASSI	21
	2.17.7	Inserire i parametri relativi alla ricerca di homing	21
	2.17.8	Rimuovere tutti i parametri dalla tabella	21

	CICT	
UTILITY	2121	FIVIA

	2.17.9	Inserire Parametri di default per singolo asse	21
	2.17.10	Rimuovere Parametri di default per singolo asse	22
2.18	Tabell	a System Define	22
	2.18.1	Definizione dei parametri DEFINE	22
2.19	Tabell	a Teste	22
	2.19.1	Definizione dei parametri della tabella teste	22
2.20	Tabell	a Utensili	23
	2.20.1	Definizione dei parametri della tabella utensile	23
2.21	Tabell	a Codici di pausa	23
	2.21.1	Definizione dei parametri dei codici di pausa	23
2.22	Tabell	a Allarmi interni	24
2.23	Tabell	a Allarmi User	24
	2.23.1	Definizione dei parametri degli allarmi user	24
2.24	Tabell	a Allarmi CN	25
	2.24.1	Definizione dei parametri degli allarmi CN	25
2.25	Tabell	a M predefinite	
	2.25.1	Definizione dei parametri delle M predefinite	
3	GestTab	oUt.exe	27
3.1	3.1 Modifica dei parametri utensile		
3.2	.2 Modifica dei parametri		
3.3	Sposta	amento della posizione utensile	27
3.4	4 Salvataggio della nuova configurazione		
3.5	5 Selezione del processo CN		
4	4 IsoNsTemi.exe		29
4.1	Person	nalizzazione dell' interfaccia	29
	4.1.1	Scelta del Tema	29
	4.1.2	Sfondi delle finestre	29
	4.1.3	Sfondi Per Quote e Pulsanti	29
	4.1.4	Scelta dei Colori	29
	4.1.5	Gestione della Configurazione	29
	4.1.6	Gestione Configurazione Preferite	29